

Società del Quartetto di Milano

Associazione riconosciuta con D.P.R. Lombardia n. 011459 del 16 ottobre 2006

Sede Sociale: Milano – via Durini, 24

Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 2209

Codice Fiscale 80107570154

R.E.A. 1824345

Partita I.V.A. 03366910960

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Soci,

da vari anni il bilancio di esercizio della Società del Quartetto è accompagnato da una relazione del Vostro Consiglio Direttivo sulla gestione ed entrambi, dopo l'approvazione assembleare, sono pubblicati sul sito internet nel rispetto della volontà di trasparenza verso i Soci e verso il pubblico in generale.

E' una prassi seguita da pochi enti musicali; e non ci consta che nel nostro campo di attività vi siano altri enti muniti, come la Società del Quartetto, di una certificazione di qualità; eppure, l'adozione di un sistema di controllo della qualità, che attesti la correttezza della gestione, dovrebbe essere una condizione necessaria per accedere a contributi pubblici, operando così una prima selezione qualitativa, selezione tanto più opportuna in un periodo nel quale il contributo pubblico alla cultura diminuisce a vista d'occhio (salvo venir reintegrato con provvedimenti almeno discutibili quale l'aumento delle accise sulla benzina). Ma così non è. I

contributi pubblici sono assegnati senza riguardo alla correttezza della gestione e dunque a riguardo del loro concreto uso.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 chiude con un disavanzo di € 44.190 (dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 6.136 (9.962 nell'esercizio 2009). L'esercizio 2009 si era chiuso con un disavanzo di gestione di Euro 73.639, e dunque il miglioramento del risultato gestionale sfiora il 40%, ed è addirittura del 62%, se si considera che l'esercizio 2009 aveva fruito di una sopravvenienza attiva di Euro 42.689.

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare (per conformità alla prassi degli Enti pubblici erogatori di contributi), e dunque il bilancio rileva costi e ricavi delle attività della seconda parte della stagione di concerti 2009/10 e della prima parte della stagione 2010/11. Ciò rende necessario un ampio ricorso ai ratei e ai risconti, con riferimento soprattutto alle entrate consistenti negli abbonamenti e nei contributi associativi (correlati al periodo settembre/agosto di ogni anno).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio la Società del Quartetto ha proseguito la sua attività istituzionale, concentrata soprattutto nelle stagioni concertistiche 2009/10 e 2010/11 (dal 2003 aperte a tutti, anche non Soci), ospitate tradizionalmente nella Sala Verdi del Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano.

In dettaglio, nel 2010 sono stati realizzati 21 concerti in abbonamento (22 nel 2009), di cui 15 nella stagione 2009/10 e 6 nella stagione 2010/11, che hanno registrato una lusinghiera presenza di pubblico, anche nel confronto con altre realtà cittadine, tenuto conto della crisi di pubblico che affligge generalmente lo spettacolo musicale dal vivo specialmente nella musica cameristica, e ciò abbiamo ottenuto senza ricorrere alla distribuzione di biglietti gratuiti, in forma manifesta o surrettizia,

con la vendita di biglietti a prezzo men che simbolico (addirittura un euro, è stato constatato, con una politica non gradita agli abbonati).

La stagione tradizionale è stata affiancata da altre iniziative musicali quali:

- 5 prove dei concerti in abbonamento, riservate agli studenti, rese possibili dal contributo della Fondazione Sergio Dragoni;
- i 4 concerti del ciclo "*San Maurizio riapre alla città*", in occasione appunto della riapertura del Coro delle Monache di San Maurizio al Monastero Maggiore, al termine dei restauri pittorici; tale ciclo ha sostituito, per quest'anno, la storica manifestazione "*Quartetto per Musica e Poesia a San Maurizio*", che dal 1998 il Comune di Milano ha affidato alla programmazione e realizzazione del Quartetto, purtroppo interrotta, e non si hanno notizie circa la sua ripresa nel 2011.
- i 4 concerti di "*Quartetto per Brenta*", che ha ripetuto il successo delle precedenti rassegne, con l'interessante proposta di una visita guidata alla nostra meravigliosa Pinacoteca e dell'ascolto di alcuni giovani concertisti;
- i 3 concerti "*Se una notte d'estate...*" realizzati in luglio per il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano a Villa Panza di Biumo.

Le iniziative concertistiche nel 2010 sono state dunque 37 (41 nel 2009).

Nella primavera 2010, nel Salone d'Onore di Casa Verdi, si è svolto il 4° ciclo di "*Parole in nota*", articolato in cinque incontri con protagonisti della vita culturale, ideato e condotto da Andrea Kerbaker con la partecipazione del nostro Consigliere Carlo Sini, con lo scopo di accostare alla musica un pubblico interessato ad altri settori della cultura. Ospiti del ciclo sono stati, nell'ordine, Davide Rampello, Fabio Vacchi, Sergio Escobar, Ilaria Borletti Buitoni e Massimiliano Finazzer Flory.

Sono infine proseguite le iniziative con altri enti musicali e di cultura dirette ad offrire ai Soci alcuni benefici, quali la possibilità di agevolazioni per il Festival di Stresa e del Lago Maggiore, che occupa tradizionalmente il mese di agosto e parte del

settembre, prima dell'avvio delle stagioni concertistiche, per il Festival Internazionale del Quartetto d'Archi di Reggio Emilia e per alcuni concerti del Progetto Martha Argerich di Lugano, nonché la collaborazione col Festival MiTo.

Le più significative modifiche dei dati economici nell'esercizio 2010 possono essere confrontati come segue con i valori dell'esercizio precedente, tenendo conto che la flessione dei ricavi (29%) è stata fronteggiata da una contrazione dei costi in percentuale lievemente più pronunciata:

Ricavi:

- Il forte incremento delle sponsorizzazioni (da 148.000 a 208.000 Euro) dipende da un aumento delle sponsorizzazioni di Astaldi e Publitalia;
- La riduzione dei corrispettivi per produzione di concerti (da 163.000 a 42.000 Euro) consegue alla limitazione, voluta dal Comune di Milano, della sua importante iniziativa "Musica e Poesia a San Maurizio" a soli 4 concerti dedicati alla riapertura del Coro, dopo i restauri pittorici; a ciò è ovviamente conseguito un corrispondente riduzione dei costi;
- La riduzione dei contributi pubblici (da 204.000 a 159.000 Euro), nonostante nell'esercizio siano stati contabilizzati i - modesti - contributi ministeriali di due anni, consegue alla riduzione del contributo ordinario 2010 del Comune di Milano a soli 40.000 Euro, rispetto ai 125.000 Euro contabilizzati nel 2010, in cui erano confluiti i contributi 2008 e 2009; nel 2009, poi, il Comune aveva assegnato alla Società del Quartetto un contributo specifico a fronte di un'attività svolta dalla Società del Quartetto per un'iniziativa ("Con le parole di Mozart") di European Mozart Ways, esauritasi in tale anno.
- La forte riduzione degli "Altri contributi", da Fondazioni e privati (da 291.000 a 64.000 Euro) consegue all'assenza di contributi della Fondazione Cariplo (il contributo assegnato nel 2010, di soli 40.000 Euro a fronte di una media nel

triennio precedente di 210.000, di cui 180.000 nel 2009, potrà essere contabilizzato solo nel 2011, anno in cui la Fondazione Cariplo non assegnerà alcun contributo alla Società del Quartetto), e dall'esaurimento della citata iniziativa "Con le parole di Mozart", che aveva ottenuto anche un contributo del Comitato Nazionale "Le vie italiane di Mozart", mentre si conferma l'importante contributo della Fondazione Rusconi, integrato da volontari contributi di qualche Socio, della Fondazione Sergio Dragoni e del Rotary Club Milano;

Costi:

- I costi per compensi e costi artistici flettono da 619.000 a 377.000 Euro; la riduzione, solo in minima parte dovuta alla attività svolta per il Comune di Milano a San Maurizio (4 concerti anziché i 10 del 2009), consegue alla capacità del Direttore Artistico di realizzare le indicazioni consiliari di contenimento dei costi senza pregiudicare la tradizionale qualità della proposta musicale della Società del Quartetto;
- Le spese di pubblicità, promozionali e di vendita sono state ridotte di un ulteriore 52% (da 102.000 a 49.000 euro), dopo la riduzione del 30% dell'esercizio precedente, misura resa necessaria dalla diminuzione dei contributi pubblici e dal venir meno del contributo della Fondazione Cariplo;
- I costi per "Personale dipendente ed assimilato" aumentano da 151.000 a 179.000 Euro per la definizione di un rapporto di collaborazione nel corso del 2010 senza sostituzione, con indubbi riflessi di economia proiettati nel 2011;
- I costi per "Servizi e Consulenze" si sono ridotti da 111.000 a 65.000 per il venir meno dei costi relativi al citato progetto "Con le parole di Mozart" subiti nel 2009, fronteggiati dai ricordati contributi del Comune di Milano e del Comitato Nazionale "Le vie italiane di Mozart".

Si espone in sintesi l'apporto dei ricavi alla copertura dei costi, ad eccezione dei costi e ricavi relativi ai quattro concerti "San Maurizio riapre alla città", i cui costi (50mila Euro) incidono per il 5% sul totale ma sono coperti da ricavi di biglietteria (per il 15%) e dal corrispettivo specifico del Comune di Milano:

	<i>Bilancio 31/12/2010 (Costi: 925.000)</i>	<i>Bilancio 31/12/2009 (Costi: 1.154.000)</i>
Ricavi da biglietteria e abbonamenti (353.157 e 340.261)	38%	29%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni (208.326 e 148.150)	23%	13%
Contributi associativi (91.666 e 95.867)	10%	8%
Contributo ministeriale e da enti pubblici locali (159.000 e 183.000)	17%	16%
Contributi Fondazione Cariplo (0 e 180.000)	0%	16%
Altri contributi (64.421 e 57.000)	7%	5%
Diversi e disavanzo della gestione specifica (coperto nel 2010 dalla Fondazione Dragoni)	5%	13%
Totale	100	100

L'apporto di fonti private è salito dal 68 all'83%, ciò che rappresenta un *unicum* nel mondo musicale italiano, con un aumento dal 37 al 48% nei ricavi per quote associative, abbonamenti e biglietteria, e anche questo ci pare un dato quasi sensazionale, di questi tempi.

Si può dunque concludere che è stato raggiunto l'obiettivo che aveva dato il titolo ("Una storica società cameristica aggiorna la sua autonomia") al progetto assegnatario di un importante contributo della Fondazione Cariplo nel triennio 2007/2009 sul bando destinato al miglioramento gestionale degli enti teatrali e musicali lombardi.

Sempre esprimiamo la nostra viva gratitudine ai due sponsor istituzionali, **Astaldi** e **Credito Artigiano**, che ci accompagnano sin da quando, nel 2003, si

decise di ricorrere alle sponsorizzazioni, quale risorsa integrativa alle ormai insufficienti quote associative, riaprendo al tempo stesso i concerti a tutto il pubblico a completamento del percorso iniziato nel 1990 con la creazione dell'associazione "*I Concerti del Quartetto*". Un ringraziamento va anche a Publitalia '80 e Digitalia '08, che hanno sostenuto per la seconda volta il ciclo di concerti "*Pianisti al Quartetto*", a Intesa San Paolo, sponsor di "*Parole in nota*", e a Esselunga, sponsor della serie di concerti "*Quartetto per Brera*".

E' fondamentale, anzi essenziale, il sostegno che da molti anni viene dato alla Società del Quartetto dalla **Fondazione Pro Musica Giancarlo ed Etta Rusconi**, costituita da nostri fedeli soci da sempre, dedicato in particolare ad accostare i giovani alla musica e a sostenere i giovani concertisti. Anche la **Fondazione Sergio Dragoni**, costituita nel nome di un eminente esponente del Quartetto e protagonista della vita musicale milanese per vari decenni, ha iniziato nel 2009 a sostenere il Quartetto consentendo le prime prove dei concerti aperte agli studenti, e nel 2010 ha erogato un finanziamento infruttifero di Euro 70.000, vincolato a copertura delle eventuali perdite, iscritto dunque in bilancio quale voce di Patrimonio Netto.

Indispensabile per la copertura delle spese resta comunque l'apporto dei **Soci**, che (tenendo conto dei contributi associativi, degli abbonamenti sottoscritti e dei contributi volontari che una ventina di Soci hanno erogato per finanziare i programmi di sala nell'intento di mantenerne la distribuzione gratuita) è attorno al 33%; siamo lontani dai tempi nei quali l'apporto dei Soci era idoneo ad assicurare la copertura di tutte le spese, tempi forse divenuti irripetibili, ma certamente il Quartetto, pur nella sua apertura a tutta la città, resta anzitutto dei suoi Soci.

Qui di seguito vengono, inoltre, forniti i dati riassuntivi della struttura patrimoniale della Società del Quartetto, con evidenza delle modifiche intervenute rispetto al bilancio al 31 dicembre 2009:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali nette	Euro	3.391 (-5.030)
Immobilizzazioni materiali nette	Euro	2.640 (-1.107)
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	10.461 (-44)
Rimanenze finali	Euro	3.873 (-65)
Credit	Euro	78.621 (-68.231)
Disponibilità liquide	Euro	346.801 (+88.026)
Ratei e risconti attivi	Euro	6.171 (-1.109)
Totale attivo	Euro	451.958 (+12.440)

PASSIVO

Patrimonio netto	Euro	130.000 (+26.879)
TFR	Euro	3.718 (+95)
Debiti	Euro	147.534 (-28.309)
Ratei e risconti passivi	Euro	214.897 (-15.673)
Disavanzo di gestione	Euro	- 44.190 (+29.448)
Totale a pareggio	Euro	451.958 (+12.440)

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La stagione di concerti in abbonamento è proseguita con crescente successo di pubblico, particolarmente nella fascia giovanile.

Memorabile è l'opportunità, forse non mai verificatasi a Milano, di ascoltare le due grandi Passioni bachiane nel giro di meno di un mese: il 19 aprile, in un concerto della stagione ordinaria, la *Passione secondo Giovanni*, diretta dal nostro fedelissimo amico Ton Koopman con i suoi complessi barocchi di Amsterdam, e il 14 maggio la *Passione secondo Matteo*, in un concerto straordinario, fuori abbonamento, offertoci dai complessi barocchi di due eminenti istituzioni statunitensi, l'Università di Yale e la Juilliard School con la direzione di Masaaki Suzuki, anch'egli protagonista del nostro progetto di esecuzione integrale delle *Cantate* di Bach.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La stagione 2010/11 si avvia alla conclusione, oltre che con le due Passioni bachiane (19 aprile e 14 maggio), con i concerti di Mario Brunello (12 aprile), dell'Europa Galante diretta da Fabio Biondi (3 maggio) e col concerto di Andrés Schiff che, col Quartetto Panocha e Yuuko Shiokawa, eseguirà quintetti di Dvorák.

Si è sopra segnalata l'importanza della partecipazione giovanile. E' questo un punto centrale della progettualità del Quartetto per gli anni che ci separano dal 150° dalla sua fondazione, progettualità sintetizzata sin dal dicembre 2009 in un documento, dal titolo "*Quartetto: un pubblico di giovani per giovani musicisti*", apprezzato da vari enti pubblici e privati, che per altro non gli hanno riservato il sostegno economico necessario ad una sua piena realizzazione.

Nonostante ciò, il Vostro Consiglio Direttivo persevera nella linea d'azione del Quartetto confidando di raggiungere, nel 2014, i 150 anni di attività: un traguardo che non vorremmo fosse finale, davvero raro in Italia e nel mondo.

Per riuscire a raggiungerlo, nella crescente penuria di sostegni pubblici, il Vostro Consiglio Direttivo ha agito su due fronti: un'ulteriore forte compressione dei costi di struttura ed anche dei costi artistici, quest'ultima attuata, però, attraverso una limitatissima riduzione dei concerti della stagione, evitando così di pregiudicare l'alto

livello qualitativo della proposta musicale della Società del Quartetto, caratteristica imprescindibile della sua esistenza.

Il Consiglio Direttivo non può non sottolineare che le perdite di esercizio dei due anni precedenti avevano eroso il patrimonio disponibile, costringendo a riportare a nuovo, nel 2010, un disavanzo di circa 30.000 Euro, coperto da un contributo volontario di un Socio dedicato a Sergio Dragoni. L'esercizio 2010, come si è segnalato in apertura di questa relazione, ha rappresentato una forte inversione di tendenza con un significativo miglioramento del risultato di gestione, che per altro rimane ancora di segno negativo. Non è pensabile di proseguire così: e dunque occorre uno sforzo comune per riuscire a raggiungere almeno il 2014.

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, così come a Voi esposto e di coprire il disavanzo di Euro 44.190 mediante pari riduzione del finanziamento vincolato effettuato dal Socio Benemerito Fondazione Sergio Dragoni a copertura di eventuali perdite di esercizio.

Milano, 6 aprile 2011

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

avv. Antonio Magnocavallo

